



“Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà” - Reggio Calabria

La gentilezza delle parole crea fiducia .
La gentilezza di pensieri crea profondità.
La gentilezza nel donare crea amore.”
(Lao Tse)

“BELLEZZA ETICA DEL DONO”

Uno dei valori su cui si fonda l'Anteas di Reggio Calabria è la solidarietà.

Attraverso la realizzazione del progetto “Bellezza etica del dono” l'Associazione di volontariato della FNP-Cisl (Scicchitano Vittorio Presidente, Francesco Pellicanò Vice e Rosalba Mallamo Segretaria) ha inteso ribadire che tutti hanno diritto a condurre una vita dignitosa e ad essere integrati nella società. La lotta alla povertà, in particolar modo alimentare, è una priorità dell'impegno dell'Anteas, insieme alla lotta dello spreco alimentare (progetto con il Sostegno di Fondazione con il Sud in collaborazione con l'Anteas Calabria e con gli alunni del Liceo magistrale) per trasformare lo stesso in risorsa per le famiglie in difficoltà. Secondo le ultime analisi della FAO, se il cibo sprecato fosse recuperato, sarebbe sufficiente a sfamare 3 volte le persone denutrite (900 milioni nel mondo).

L'incidenza della povertà in Calabria è del 27% contro la media nazionale del 12%. Il paradosso è che nelle regioni dove il fenomeno è più lieve si spende di più, in termini di servizi. I Calabresi resistono ai contraccolpi della crisi vivendo alla giornata (la cosiddetta sindrome del day by day). L'Anteas vuole essere anche a fianco di chi appartiene all'area delle fragilità che è in continua crescita: famiglie, diversamente abili, separati, donne sole con figli, precari, famiglie monoreddito.

Si vuole, allo stesso tempo, costruire un quadro aggiornato della povertà a Reggio Calabria e nella sua provincia, al fine di programmare studi e campagne di sensibilizzazione per promuovere una cultura della condivisione, un lavoro di rete, con altre associazioni, per contrastare la povertà attraverso azioni capaci di aiutare chi si trova in difficoltà, inserendoci negli spazi vuoti lasciati dal sistema welfare. Per quel che riguarda le nostre iniziative

sono stati distribuiti 80 pacchi alimentari attraverso il coinvolgimento delle R.L.S. (strutture sindacali locali della Fnp-Cisl nella Provincia), delle parrocchie attraverso la Caritas, particolarmente utile la collaborazione con l'emporio solidale di Reggio Calabria: “Genezareth”

L'Anteas di Reggio Calabria farà appello ai propri soci, agli iscritti Fnp, ai Segretari di categoria ed alle associazioni della Cisl per realizzare lo sportello “Bussate” per la raccolta di pacchi alimentari, indumenti e tutto ciò che può servire per dare risposte ai bisogni primari con la convinzione che ognuno stà meglio se stanno meglio anche gli altri.

Saranno realizzati protocolli di intesa con ristoranti, supermercati per iniziative di recupero per ridurre lo spreco alimentare. La Legge n.155, unica in Europa, detta del “Buon Samaritano”, disciplina la distribuzione di prodotti alimentari a fine di solidarietà sociale”. (lo spreco alimentare vale nel nostro paese il 2,3% del PIL)

Altra iniziativa importante, con Anteas Regionale, il "Progetto Bus" finalizzato a creare una rete che prende in carico la salute delle donne vittime di tratta; un 'banco farmaci' senza obbligo di prescrizione medica, da consegnare alle persone incontrate sulla strada. Per la raccolta, i farmaci saranno offerti, a titolo di dono, dalle farmacie convenzionate e dalle famiglie. Parallelamente saranno attivati tavoli di discussione sulla problematica dello sfruttamento lavorativo, attività di crowdfunding per garantire la sostenibilità del progetto.

Il valore generato, si augura l'Anteas, potrà costituire un rafforzamento del capitale sociale nella nostra comunità.

L'impegno dell'Anteas di Reggio Calabria per il 2016 si può così sintetizzare:

- 1) Rilancio della cultura del dono
- 2) L'avvio di AnteasLab, laboratorio di formazione, "ricerca e innovazione Le due parole chiare sulle quali lavoreremo.
- 3) Contribuire a realizzare un welfare di prossimità, attraverso un forte sistema di relazioni,alleanze,nuove forme di un diffuso mutualismo territoriale.,
- 4) il volontariato come antivirus alla "solitudine imposta"che è la più grave forma di povertà.
- 5) Interpretare il civismo orientato al bene comune capace di attivare le passioni umane. Intendiamo,infine,fare nostra la proposta del Giubileo della misericordia:"verificare la nostra azione secondo il criterio dell'avere cuore per i miseri".

Ufficio Stampa ANTEAS - Fnp-Cisl Reggio Calabria
via B.Buozzi,36 Reggio Cal.